



DOCUMENTO INFORMATIVO

relativo all'offerta pubblica di sottoscrizione delle **Obbligazioni**

BANCA POPOLARE ETICA S.c.p.a. 29/10/2026 - 29/10/2034 3,20%

cod. ISIN IT0005730897

fino ad un ammontare nominale complessivo di Euro 3.000.000,00

La Banca Popolare Etica, nella persona del suo legale rappresentante, svolge il ruolo di emittente, di offerente e di soggetto responsabile del collocamento della presente offerta.

L'offerta descritta nel presente documento viene svolta in regime di esenzione dall'obbligo di pubblicare un prospetto informativo ai sensi dell'art. 1, paragrafo 4, lettera j), del Regolamento (UE) 2017/1129 del Parlamento Europeo e del Consiglio. Pertanto, il presente documento non è stato sottoposto ad approvazione da parte della Consob.

Banca Popolare Etica Società Cooperativa per Azioni

Sede Legale e Amministrativa: Via Niccolò Tommaseo, 7 - 35131 Padova

Sito Internet: www.bancaetica.it

E- mail: info@bancaetica.com - Tel. 049 8771111

Codice Fiscale e numero iscrizione al Registro delle Imprese di Padova 02622940233

Codice ABI 05018 Iscritta all'Albo delle Banche presso la Banca d'Italia al numero 5399

Iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari in qualità di Capogruppo

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia

Sottoposta all'attività di vigilanza e controllo esercitata da Banca d'Italia

Capitale Sociale al 31/12/2025 Euro 99.976.590,00

AVVERTENZE PER L'INVESTITORE

Al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento i destinatari dell'Offerta sono invitati a valutare attentamente le informazioni contenute nel documento nel suo complesso e negli specifici fattori di rischio. In particolare, si richiama l'attenzione degli investitori su quanto di seguito indicato.

L'investimento nelle Obbligazioni comporta il rischio di perdita, anche integrale, del capitale investito laddove, nel corso della vita delle Obbligazioni, la Banca sia sottoposta a procedure concorsuali ovvero venga sottoposta a misure di risoluzione, tra cui il cosiddetto "Bail-in", ai fini della gestione della crisi della Banca (cfr. sezione "Fattori di Rischio", "Rischio di Bail-in").

La Banca soddisfa i requisiti minimi vincolanti indicati dalla Banca d'Italia, a esito del processo di revisione e valutazione prudenziale (c.d. SREP) del 2025, con comunicazione del 16 dicembre 2025.

Il prestito obbligazionario non è quotato sui mercati regolamentati ovvero su di un sistema multilaterale di negoziazione (cfr. sezione "Fattori di Rischio").

INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

DENOMINAZIONE E FORMA GIURIDICA	La denominazione legale dell'emittente è Banca Popolare Etica, S.c.p.a. L'emittente è sottoposto a vigilanza prudenziale da parte di Banca d'Italia.
SEDE LEGALE E AMMINISTRATIVA	Banca emittente ha sede legale in Via N. Tommaseo 7 – 35131 Padova, tel.049/8771111.
GRUPPO BANCARIO DI APPARTENENZA	La Banca emittente è registrata presso l'Albo delle Banche e presso l'Albo dei Gruppi Bancari in qualità di Capogruppo del Gruppo Bancario Banca Popolare Etica al n. 5018.7.

DATI FINANZIARI SELEZIONATI

Fondi propri e coefficienti patrimoniali consolidati (importi in migliaia di euro e valori in percentuale)					
	2023	2024	2025	Requisiti minimi vincolanti indicati dalla Banca d'Italia a esito SREP 2025	Requisiti minimi regolamentari inclusivi del CCB
Totale Fondi Propri	226.503	247.091	258.328	-	-
di cui componente di qualità primario di livello 1	188.052	207.080	219.844	-	-
CET 1 Capital Ratio	19,33%	19,99%	18,72%	6,20%	8,70%
Tier 1 Capital Ratio	19,33%	19,99%	18,72%	8,30%	10,80%
Total Capital Ratio	23,28%	23,85%	22,00%	11,10%	13,60%

In conformità alle previsioni normative europee (Direttiva UE "CRD IV", Regolamento UE "CRR" e relativa disciplina attuativa), la Banca d'Italia, a esito del "processo di revisione e valutazione prudenziale" (c.d. SREP), ha imposto all'Emittente, con provvedimento nr. 2417052/25 del 16/12/2025, requisiti patrimoniali aggiuntivi a livello consolidato, comprensivi del c.d. Capital Conservation Buffer (CCB), da considerarsi "vincolanti" per il Gruppo a decorrere dalla segnalazione sui fondi propri al 31/12/2025 nelle misure di seguito indicate:

- CET 1 ratio pari a 8,70%, vincolante nella misura del 6,20% (4,50% a fronte dei requisiti minimi regolamentari + 1,70% a fronte dei requisiti aggiuntivi determinati sulla base dei risultati dello SREP);
- Tier 1 ratio pari a 10,80%, vincolante nella misura del 8,30% (6,00% a fronte dei requisiti minimi regolamentari + 2,30% a fronte dei requisiti aggiuntivi determinati sulla base dei risultati dello SREP);
- Total Capital ratio pari al 13,60%, vincolante nella misura del 11,10% (8,00% a fronte dei requisiti minimi regolamentari + 3,10% a fronte dei requisiti aggiuntivi determinati sulla base dei risultati dello SREP).

Il CCB rappresenta un cuscinetto aggiuntivo introdotto dalla normativa citata al fine di patrimonializzare ulteriormente le banche e consentire loro di far fronte a eventuali disfunzioni o rallentamenti nel processo di erogazione del credito dovuti a tensioni di mercato. A partire dal 1° gennaio 2019 tale buffer è pari all'2,5%.

Il Gruppo è, inoltre, tenuto al rispetto del coefficiente di riserva di capitale a fronte del rischio sistemico (Systemic Risk Buffer – SyRB), stabilito nella misura dell'1% delle esposizioni ponderate per il rischio di credito e di controparte verso i residenti in Italia.

Se il Gruppo ha esposizioni creditizie rilevanti verso Paesi che hanno determinato un coefficiente anticiclico maggiore di zero, lo stesso è, altresì, tenuto al rispetto delle disposizioni riguardanti l'applicazione del coefficiente anticiclico specifico.

Per quanto riguarda le componenti target P2G (Pillar 2 Guidance) sono richiesti i seguenti requisiti:

- coefficiente di Capitale Primario di Classe 1 (CET1 Ratio): 9,70%, composto da un OCR CET 1 Ratio pari all'8,70% e da una Componente Target (Pillar 2 Guidance - P2G), a fronte di una maggiore esposizione al rischio in condizioni di stress, pari a 1,00%;
- coefficiente di Capitale di Classe 1 (Tier 1 Ratio): 11,80%, composto da un OCR T1 Ratio pari al 10,80% e da una Componente Target (Pillar 2 Guidance - P2G), a fronte di una maggiore esposizione al rischio in condizioni di stress, pari a 1,00%;
- coefficiente di Capitale Totale (Total Capital Ratio): 14,60%, composto da un OCR TC Ratio pari al 13,60% e da una Componente Target (Pillar 2 Guidance - P2G), a fronte di una maggiore esposizione al rischio in condizioni di stress, pari a 1,00%.

Principali indicatori di rischio creditizia consolidati <i>(valori in percentuale)</i>					
	Banca Etica			Banche meno significative ¹	
	2023	2024	2025	2024	2025
Sofferenze lorde/impieghi lordi	0,90%	1,15%	1,39%	2,56%	2,13%
Sofferenze nette/impieghi netti	0,30%	0,52%	0,53%	1,58%	1,63%
Crediti deteriorati lordi/impieghi lordi	5,00%	5,66%	4,70%	6,67%	5,85%

Principali dati di conto economico consolidato <i>(importi in migliaia di euro)</i>			
	2023	2024	2025
Margine d'interesse	83.585	78.194	64.111
Margine di intermediazione	132.404	126.985	110.341
Risultato netto di gestione finanziaria	121.611	107.371	101.723
Oneri operativi	75.380	83.505	83.386

¹ Dati desumibili dal Rapporto sulla stabilità finanziaria di Banca d'Italia

Risultato lordo dell'operatività corrente	46.233	23.895	17.989
Risultato netto d'esercizio	31.632	16.140	12.265

OBIETTIVO DEL COLLOCAMENTO

Banca Etica è nata come strumento al servizio dell'economia reale che, oltre a tenere in considerazione le conseguenze non economiche delle azioni economiche, si impegna a usare il denaro raccolto dalle persone risparmiatrici esclusivamente per il finanziamento di iniziative finalizzate alla giustizia sociale e ambientale, al benessere delle persone e delle comunità, facendo della trasparenza uno dei fondamenti del proprio agire.

Coerentemente con la propria missione, il Gruppo Banca Etica propone alle persone risparmiatrici strumenti di risparmio e investimento destinati a sostenere unicamente attività capaci di generare impatti sociali e ambientali positivi.

L'emissione di un Prestito Obbligazionario Etico conforme alle linee guida su Green, Social and Sustainability Bond redatte dall'ICMA (International Capital Market Association) è un atto volto ad aumentare ulteriormente i livelli di trasparenza nei confronti delle persone clienti e socie.

L'adozione di un Green Social Sustainability Bond Framework non comporta alcuna modifica nelle modalità di valutazione, esclusione e selezione delle realtà finanziate dalla banca attraverso il denaro raccolto: tali modalità continueranno a essere guidate dai principi della finanza etica e dalla [Policy del Credito](#), e troveranno attuazione nei criteri di selezione dei progetti a impatto riportati nel [Green Social Sustainability Bond Framework](#) pubblicato sul sito della banca; inoltre, consentiranno alle persone che investono in Prestiti Obbligazionari Etici di conoscere l'impatto specifico e dettagliato dell'utilizzo dei fondi raccolti con queste particolari emissioni.

I dati relativi all'impatto dei Prestiti Obbligazionari Etici saranno resi disponibili all'interno di un Report specifico che sarà reso pubblico nel secondo semestre 2027.

Banca Etica utilizzerà i proventi raccolti al fine di perseguire le finalità della finanza etica, escludendo settori economici dannosi per la società e per l'ambiente (es. produzione e commercializzazione di armi, progetti con evidente impatto negativo sull'ambiente, allevamenti animali intensivi, gioco d'azzardo) e supportando iniziative di Nuova Economia, rappresentate dalle imprese e organizzazioni più virtuose.

In questo percorso finalizzato alla diffusione della finanza etica come strumento di continuo miglioramento della realtà socio-ambientale che ci circonda, l'allineamento alle linee guida dell'ICMA è un'ulteriore occasione di contaminazione dei mercati finanziari mainstream e delle persone che vi operano; l'auspicio è di avvicinare sempre più persone alle finalità della finanza etica, favorendo la raccolta di sempre maggiori risorse da impiegare nel sostegno di iniziative orientate a realizzare obiettivi di giustizia sociale e ambientale.

INFORMAZIONI SULLE OBBLIGAZIONI

PREZZO DI EMISSIONE E VALORE NOMINALE UNITARIO	Il prezzo di offerta delle obbligazioni è pari al 100% del valore nominale, corrispondente ad un importo minimo di sottoscrizione di euro 1.000,00 e con valore nominale unitario di euro 1.000,00, con l'aumento dell'eventuale rateo di interessi qualora la sottoscrizione avvenga in data successiva alla data di godimento del prestito, senza aggravio di spese ed imposte o altri oneri a carico dei sottoscrittori.															
PREZZO E MODALITÀ DI RIMBORSO	Le obbligazioni saranno rimborsate al 100% del valore nominale in unica soluzione alla scadenza, fatto salvo quanto previsto dalla Direttiva Europea in tema di risanamento e risoluzione degli enti creditizi, con particolare riferimento all'applicazione dello strumento del "bail-in" (cfr. sezione "Fattori di Rischio"). Il pagamento delle cedole scadute ed il rimborso a scadenza avverranno mediante accredito in conto. Qualora il pagamento cadesse in un giorno non lavorativo per il sistema bancario, lo stesso verrà eseguito il primo giorno lavorativo successivo, senza che ciò dia diritto a maggiori interessi. Non è previsto il rimborso anticipato del prestito.															
DATA DI EMISSIONE E DI GODIMENTO	La data di emissione delle obbligazioni è il 29/10/2026. La data di godimento delle obbligazioni è il 29/10/2026.															
DATA DI SCADENZA	Le obbligazioni scadono in data 29/10/2034 e da tale data cesseranno di produrre interessi.															
CEDOLE LORDE	Le cedole saranno pagate in via posticipata, secondo la convenzione 30/360, con frequenza semestrale il 29/04 ed il 29/10 di ogni anno a partire dal 29/04/2027 sino alla scadenza del 29/10/2034. Il tasso di interesse nominale su base annua è pari al 3,20%. Il tasso della cedola lorda semestrale è pari al 1,60%. Il tasso di interesse delle cedole è da intendersi al lordo dell'imposta sostitutiva.															
RENDIMENTO EFFETTIVO SU BASE ANNUA E CONFRONTO CON QUELLO DI UN TITOLO DI STATO	Il tasso annuo lordo di rendimento effettivo del titolo, calcolato in regime di capitalizzazione composta, è pari al 3,223% ed il rendimento effettivo netto è pari al 2,380%. Confrontando il rendimento delle obbligazioni con quello di un BTP (Buono del Tesoro Poliennale) di similare scadenza, ad esempio il BTP 01AGO2034 IT0003535157 2,50% con riferimento ai prezzi del 02 settembre 2026 (Fonte: "Il Sole 24 Ore"), i relativi rendimenti annui a scadenza lordi e netti, considerando le cedole future pari a quella in corso, vengono di seguito rappresentati: <table><tr><td></td><td>BTP 01AGO2034 IT0003535157</td><td>Banca Pop. Etica 29/10/2034 3,20%</td></tr><tr><td>Scadenza</td><td>01/08/2034</td><td>29/10/2034</td></tr><tr><td>Prezzo di acquisto</td><td>107,07</td><td>100,00</td></tr><tr><td>Rend. Effettivo lordo</td><td>3,99%</td><td>3,22%</td></tr><tr><td>Rend. Effettivo netto</td><td>3,37%(*)</td><td>2,38%(**)</td></tr></table> (*) ritenuta: 12,50% (**) ritenuta: 26,00%		BTP 01AGO2034 IT0003535157	Banca Pop. Etica 29/10/2034 3,20%	Scadenza	01/08/2034	29/10/2034	Prezzo di acquisto	107,07	100,00	Rend. Effettivo lordo	3,99%	3,22%	Rend. Effettivo netto	3,37%(*)	2,38%(**)
	BTP 01AGO2034 IT0003535157	Banca Pop. Etica 29/10/2034 3,20%														
Scadenza	01/08/2034	29/10/2034														
Prezzo di acquisto	107,07	100,00														
Rend. Effettivo lordo	3,99%	3,22%														
Rend. Effettivo netto	3,37%(*)	2,38%(**)														

GARANZIE	Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio della Banca. Le obbligazioni non rappresentano un deposito bancario e pertanto non sono coperte dalla garanzia da parte del Fondo di Garanzia dei Depositanti.
CONDIZIONI DI LIQUIDITÀ E LIQUIDABILITÀ	Non è prevista la quotazione delle obbligazioni presso alcun mercato regolamentato né la negoziazione presso alcun MTF, né l’Emittente agirà in qualità di internalizzatore sistematico per le proprie emissioni. L’Emittente, inoltre, non si impegna al riacquisto delle Obbligazioni su iniziativa dell’investitore prima della scadenza. Tuttavia, la Banca si riserva la facoltà di effettuare operazioni di riacquisto delle Obbligazioni nel corso della vita delle medesime. Tale facoltà potrà essere esercitata dalla Banca entro i limiti massimi definiti dalle regole interne adottate dalla stessa Banca per la negoziazione delle obbligazioni emesse di cui al documento <i>“Politica di valutazione e pricing - Regole interne per la negoziazione ed emissione dei Prestiti Obbligazionari”</i>, tempo per tempo vigente e disponibile in formato cartaceo presso le filiali e gli uffici dei consulenti finanziari della Banca nonché sul sito internet www.bancaetica.it alla sezione Prestiti Obbligazionari. Con riferimento alle metodologie applicate dalla Banca si rinvia a tale stesso documento.
SPESE E COMMISSIONI A CARICO DEL SOTTOSCRITTORE	Non sono applicate spese o commissioni di collocamento in aggiunta al prezzo di emissione del titolo. Si invita comunque l’investitore a prendere visione delle condizioni economiche previste dal contratto quadro sui servizi di investimento.
REGIME FISCALE	Sono a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse presenti e future che per legge colpiscono o dovessero colpire le presenti Obbligazioni, i relativi interessi ed ogni altro provento ad esse collegato. Per le persone fisiche gli interessi, i premi e gli altri frutti delle Obbligazioni sono soggetti alle disposizioni di cui al D.Lgs. 1 aprile 1996 n. 239 e successive modifiche e integrazioni. Per effetto di quanto disposto dal D.L. 24 aprile 2014 n. 66, convertito nella Legge 23 giugno 2014 n. 89, agli interessi, premi ed altri frutti delle obbligazioni, viene attualmente applicata una imposta sostitutiva nella misura del 26,00%. Ricorrendone i presupposti, si applicano anche le disposizioni di cui al D. Lgs. 21 novembre 1997 n. 461 e successive modifiche ed integrazioni.
TERMINE DI PRESCRIZIONE DEGLI INTERESSI E DEL CAPITALE	I diritti degli obbligazionisti si prescrivono, per quanto riguarda gli interessi, decorsi cinque anni dalla data di scadenza delle cedole, e, per quanto riguarda il capitale, decorsi dieci anni dalla data in cui l’obbligazione è divenuta rimborsabile.
LEGISLAZIONE E FORO COMPETENTE	Tale documento è redatto secondo la legge italiana. Il possesso delle obbligazioni comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel presente documento. Per qualsiasi controversia che potesse sorgere tra l’obbligazionista e la Banca connessa con il prestito, le obbligazioni o il presente documento, sarà competente in via esclusiva il foro di Padova. Ove il portatore delle obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 6 settembre 2005, n. 206 (c.d. Codice del Consumo), il foro competente sarà il foro di residenza o domicilio elettivo di quest’ultimo.

INFORMAZIONI RELATIVE ALL'OFFERTA

PERIODO DI OFFERTA	Le obbligazioni saranno offerte dal 15/09/2026 al 23/10/2026 salvo proroga o chiusura anticipata del collocamento tramite i canali distributivi della Banca: la Rete commerciale (filiali della banca e uffici dei suoi consulenti finanziari) e l'Area Clienti dei servizi <i>internet banking</i>. La Banca si riserva, inoltre, la facoltà di procedere alla chiusura anticipata dell'Offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste, nel caso di raggiungimento dell'Ammontare totale offerto ed in caso di mutate condizioni di mercato. In caso di esercizio della facoltà di proroga e/o di chiusura anticipata da parte della Banca viene data comunicazione, mediante apposito avviso disponibile presso la sede e tutte le filiali della Banca, nonché sul sito internet www.bancaetica.it.
AMMONTARE TOTALE, NUMERO TITOLI E TAGLIO MINIMO	L'ammontare totale delle obbligazioni è di nominali euro 3.000.000, e viene emesso al prezzo di 100. La banca ha facoltà durante il periodo di offerta di aumentare l'ammontare totale delle obbligazioni dandone comunicazione tramite avviso disponibile presso la sede della banca e tutte le filiali, nonché sul sito internet www.bancaetica.it. Le obbligazioni sono rappresentate da un totale massimo di 3.000 titoli al portatore aventi taglio pari ad euro 1.000,00. Le obbligazioni saranno emesse in tagli non frazionabili. L'importo massimo sottoscrivibile non può essere superiore all'Ammontare Totale previsto per l'emissione.
DATA DI REGOLAMENTO	Il pagamento del controvalore relativo all'importo sottoscritto dall'investitore sarà effettuato mediante addebito del rapporto collegato al dossier titoli amministrato. A decorrere dal giorno successivo alla Data di Godimento il controvalore relativo all'importo sottoscritto incorporerà anche il rateo di interessi maturato. Le obbligazioni costituiscono titoli al portatore e sono immesse nel sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A., in regime di dematerializzazione, ai sensi del decreto legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998, come modificato e integrato, e del Regolamento recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione, adottato dalla Banca d'Italia e dalla CONSOB con provvedimento del 22 febbraio 2008 e sue successive modifiche e integrazioni. I portatori del prestito non potranno chiedere la consegna materiale delle obbligazioni rappresentative della stessa.
FATTORI DI RISCHIO	La Banca invita gli investitori a prendere attenta visione del presente documento, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alla sottoscrizione della obbligazione. Per ulteriori approfondimenti relativi ai rischi di seguito indicati, si rinvia al documento "Pillar 3 – informativa al pubblico" dell'anno 2025 disponibile sul sito www.bancaetica.it e alla "Parte E – Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura" della "Nota Integrativa" al bilancio 2025. <u>RISCHIO DI CREDITO</u> L'investitore che sottoscrive le obbligazioni diviene finanziatore della Banca e titolare di un credito nei confronti della stessa per il pagamento

degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che la Banca divenga insolvente o non sia comunque in grado di adempiere a tali obblighi per il pagamento.

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

È il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere prontamente le obbligazioni prima della loro scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato, che potrebbe anche essere inferiore al prezzo di emissione del titolo. Non è prevista la quotazione delle obbligazioni presso alcun mercato regolamentato né la Banca agirà in qualità di internalizzatore sistematico per le proprie emissioni. La Banca non assume l'onere di controparte, non impegnandosi al riacquisto di qualunque quantitativo di obbligazioni su iniziativa dell'investitore.

La Banca adotta regole interne per la negoziazione delle obbligazioni. Per ulteriori informazioni si rinvia a quanto riportato nella precedente sezione "Condizioni di liquidità e liquidabilità".

RISCHIO DI MERCATO

Il valore di mercato delle obbligazioni potrebbe diminuire durante la vita delle medesime a causa dell'andamento dei tassi di mercato.

In generale, a fronte di un aumento dei tassi d'interesse, ci si aspetta la riduzione del prezzo di mercato dei titoli a tasso fisso. Per le obbligazioni a tasso fisso, l'impatto delle variazioni dei tassi di interesse di mercato sul prezzo delle obbligazioni è tanto più accentuato quanto più lunga è la vita residua del titolo.

Il rimborso integrale del capitale a scadenza permette all'investitore di poter rientrare in possesso del proprio capitale e ciò indipendentemente dall'andamento dei tassi di mercato.

RISCHIO DI BAIL-IN

La BRRD - Bank Recovery and Resolution Directive, recepita in Italia con i Decreti Legislativi n. 180 e 181 del 16 novembre 2015, ha introdotto in tutti i Paesi europei regole armonizzate per prevenire e gestire le crisi delle banche e delle imprese di investimento, limitando la possibilità di interventi pubblici da parte dello Stato e prevedendo taluni strumenti da adottare per la risoluzione di un ente in dissesto o a rischio di dissesto ("Poteri di Risoluzione"). Tra i Poteri di Risoluzione è previsto il c.d. "bail-in" che consente alle autorità competenti ("Autorità di Risoluzione"), al ricorrere delle condizioni per la risoluzione, di disporre coattivamente l'annullamento, la svalutazione di alcuni esposizioni e/o la loro conversione in azioni o altri titoli o obbligazioni del debitore o di altro soggetto, per assorbire le perdite e ricapitalizzare la banca, nonché mantenere la fiducia del mercato. Il bail-in si applica seguendo la gerarchia di seguito indicata: (i) strumenti rappresentativi del capitale primario di classe 1 (Common equity Tier 1); (ii) Strumenti di capitale aggiuntivo di classe 1 (AT1 instruments); (iii) Strumenti di capitale di classe 2 (T2 instruments) ivi incluse le obbligazioni subordinate; (iv) debiti subordinati diversi dagli strumenti di capitale aggiuntivo di classe 1 e degli strumenti di classe 2; (v) restanti passività, ivi incluse le obbligazioni non subordinate (senior). Nell'ambito delle "restanti passività", il "bail-in" riguarda prima le obbligazioni senior e poi i depositi (per la parte eccedente l'importo di Euro 100.000) di persone

	fisiche, microimprese, piccole e medie imprese, i medesimi depositi di cui sopra effettuati presso succursali extracomunitarie dell'Emittente nonché, successivamente al 1° gennaio 2019, tutti gli altri depositi presso la Banca, sempre per la parte eccedente l'importo di Euro 100.000. Non rientrano, invece, nelle "restanti passività" e restano pertanto escluse dall'ambito di applicazione del "bail-in" alcune categorie di passività indicate dalla normativa, tra cui i depositi fino a 100.000 Euro (c.d. "depositi protetti") e le "passività garantite" definite dall'art.1 del citato D.Lgs. n. 180 del 16 novembre 2015. Lo strumento del "bail-in" può essere applicato sia individualmente che in combinazione con gli altri Poteri di Risoluzione previsti dalla normativa di recepimento: (i) cessione di beni e rapporti giuridici ad un soggetto terzo; (ii) cessione di beni e rapporti giuridici ad un ente-ponte; (iii) cessione di beni e rapporti giuridici a una società veicolo per la gestione dell'attività.
--	--

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO

La Banca mette a disposizione del pubblico il presente documento consegnandolo al sottoscrittore che ne faccia richiesta ed è altresì consultabile sul sito internet della Banca all'indirizzo www.bancaetica.it dove sono disponibili e consultabili anche i seguenti documenti:

- Statuto vigente;
- Bilancio esercizio 2024 contenente la relazione della società di revisione;
- Bilancio esercizio 2025 contenente la relazione della società di revisione;
- Sintesi del documento "Strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini";
- Documento di "Policy di valutazione e pricing delle obbligazioni emesse dalla Banca";
- Green Social Sustainability Bond Framework per l'emissione di Prestiti Obbligazionari Etici.

La Banca provvederà, ai sensi dell'articolo 13, comma 2, del Regolamento Consob n. 11971/99, a pubblicare sul proprio sito internet le informazioni relative ai risultati dell'offerta del presente prestito entro cinque giorni lavorativi dalla conclusione dell'offerta.

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'

PERSONE RESPONSABILI	La Banca Popolare Etica, Società Cooperativa per Azioni, con sede legale in Padova, via N. Tommaseo 7, rappresentata legalmente dal Presidente del Consiglio di Amministrazione Dott. Aldo Soldi, ai sensi dell'art. 40 dello Statuto sociale, si assume la responsabilità delle informazioni contenute nel presente documento. La Banca Popolare Etica, Società Cooperativa per Azioni, in persona del suo legale rappresentante Presidente del Consiglio di Amministrazione Dott. Aldo Soldi dichiara di aver adottato tutta la ragionevole diligenza richiesta ai fini della redazione del presente documento e attesta che le informazioni ivi contenute sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso. Padova, 08/09/2026 Banca Popolare Etica s.c.p.a. <i>Il Presidente del CdA</i>
---------------------------------	---